



GIORNI diversi

Festival di poesia
Città di Saronno - 4° edizione

A cura di UNITRE SARONNO

Pensa agli altri

“Mentre prepari la tua colazione, pensa agli altri,
non dimenticare il cibo delle colombe.
Mentre fai le tue guerre, pensa agli altri,
non dimenticare coloro che chiedono la pace.
Mentre paghi la bolletta dell’acqua, pensa agli altri,
coloro che mungono le nuvole.
Mentre stai per tornare a casa, casa tua, pensa agli altri,
non dimenticare i popoli delle tende.
Mentre dormi contando i pianeti , pensa agli altri,
coloro che non trovano un posto dove dormire.
Mentre liberi te stesso con le metafore, pensa agli altri,
coloro che hanno perso il diritto di esprimersi.
Mentre pensi agli altri, quelli lontani, pensa a te stesso,
e di’: magari fossi una candela in mezzo al buio”.

Maḥmūd Darwīsh

Gianni Rodari

Dice un proverbio dei tempi andati: “Meglio soli che male
accompagnati”.

Io ne so uno più bello assai: “In compagnia lontano vai”.

Dice un proverbio, chissà perché: “Chi fa da solo fa per tre”.

Da questo orecchio io non ci sento: “Chi ha cento amici fa
per cento”.

Dice un proverbio con la muffa: “Chi sta solo non fa baruffa”.

Questo, io dico, è una bugia: “Se siamo tanti si fa allegria”.

Emily Dickinson

BAMBINA MIA

Bambina mia,
Per te avrei dato tutti i giardini
del mio regno, se fossi stata regina,
fino all’ultima rosa, fino all’ultima piuma.
Tutto il regno per te.
E invece ti lascio baracche e spine,
polveri pesanti su tutto lo scenario
battiti molto forti
palpebre cucite tutto intorno.
Ira nelle periferie della specie.
E al centro, ira.
.....

Emily Dickenson

Se io potrò impedire
a un cuore di spezzarsi
non avrò vissuto invano.
Se allevierò il dolore di una vita
o allevierò una pena
o aiuterò un pettirosso caduto
a rientrare nel nido
non avrò vissuto invano!
L’oggi è lontano dall’infanzia
ma su e giù per le colline
tengo più stretta la sua mano
che accorcia tutte le distanze!
I piedi di chi cammina verso casa
vanno con sandali più leggeri!

Mariangela Gualtieri

Tocca a te, ora,
a te tocca la lavatura di queste croste
delle cortecce vive.
C'è splendore
in ogni cosa. Io l'ho visto.
Io ora lo vedo di più.
C'è splendore. Non avere paura.
Ciao faccia bella,
gioia più grande.
L'amore è il tuo destino.
Sempre. Nient'altro.
Nient'altro. Nient'altro.

Ralph Waldo Emerson

Lo splendore dell'amicizia

Lo splendore dell'amicizia
non è la mano tesa
né il sorriso gentile
né la gioia della compagnia:
è l'ispirazione spirituale quando sco-
priamo
che qualcuno crede in noi
ed è disposto a fidarsi di noi.

José Martí

Coltivo una rosa bianca,
in luglio come in gennaio,
per l'amico sincero
che mi porge la sua mano franca.
E per il crudele che mi strappa
il cuore con cui vivo,
né il cardo né ortica
coltivo: coltivo la rosa bianca

Wisława Szymborska

IL GATTO

Che lui provi solo a tornare,
che si faccia vedere.
Imparerà allora c
he con un gatto così non si fa.
Gli si andrà incontro
come se proprio non se ne avesse voglia,
pian pianino,
su zampe molto offese.
E all'inizio niente salti né squittii.

Albert Camus

Non camminare davanti a me

Non camminare davanti a me, potrei non seguirti.
Non camminare dietro di me, non saprei dove condurti.
Cammina al mio fianco e saremo sempre amici.

Paul Eluard

Gli uomini sono fatti per intendersi

Gli uomini sono fatti
per intendersi per comprendersi amarsi
hanno figli che saranno padri d'uomini
hanno figli senza casa senza patria
che reinventeranno le case
che reinventeranno gli uomini
e la natura e la patria
quella di tutti gli uomini quella di tutti i tempi.

Rainer Maria Rilke

La mia vita non è quest'ora ripida
che mi vedi scalare in fretta.
Sono un albero innanzi all'orizzonte,
una delle mie molte bocche,
e la prima a chiudersi.
Sono l'attimo tra due suoni
che male s'accordano
perché il suono morte vuole emergere
Ma nella pausa buia si riconciliano
entrambi tremando.
E bello resta il canto.
La speranza è un essere piumato
che si posa sull'anima,
canta melodie senza parole
e non finisce mai
La brezza ne diffonde l'armonia,
e solo una tempesta violentissima
potrebbe sconcertare l'uccellino
che ha consolato tanti.
L'ho ascoltato nella terra più fredda
e sui più strani mari.
Eppure neanche nella necessità
ha chiesto mai una briciola – a me.